COPIA

Unione Montana Valle Susa

Comuni di Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo

Verbale di determinazione n. 204/2026 del 22/10/2026

AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

OGGETTO: **CUP: D23G24000070007 - Green Community "Unione Montana valle Susa. Risorse di oggi per domani - Intervento 4.3 - valorizzazione dei prodotti locali attraverso la realizzazione di un frantoio- Intervento finanziato con il contributo del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) - Bando per la realizzazione di Piani di Sviluppo di Green Communities– Determina a contrarre - Affidamento diretto sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) D.Lgs 36/2023 e contestuale impegno di spesa per la fornitura e consegna n.4 serbatoi di stoccaggio, centralina e ripartitole modulare per frantoio. CIG: BD55F2210F - Lotto funzionale 2- a2.3**

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1 – 6829 dell'8 maggio 2023 la Giunta impegna il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT - annualità 2022) per la promozione delle Green Communities - Euro 9.268.628,00;
- D.D. n. 475/A1615A/2023 del 04/07/2023 approvazione Bando per la realizzazione di Piani di Sviluppo di Green Communities;
- con D.G.R. n. 2 - 7868 dell'11 dicembre 2023 la Giunta regionale ha destinato ulteriori Euro 9.607.338,13 del FOSMIT - annualità 2023 per cofinanziare le proposte di Piani di Sviluppo di Green Communities;
- D.D. n. 187/A1615A/2023 del 25/03/2024 approvazione della graduatoria definitiva dei Piani di Sviluppo delle Green Communities;
- con D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025 la Giunta regionale ha destinato un ulteriore importo pari a Euro 3.961.863,87 del FOSMIT - annualità 2024 per cofinanziare le proposte di Piani di Sviluppo di Green Communities.
- Con nota *Protocollo (*) /A1615A Classificazione 7.170.10.10. GRCOM-48/2023° Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie datata 22 luglio 2026 si è stabilito di posporre il termine per la conclusione degli interventi finanziati con il FOSMIT – annualità 2022 - al 31 dicembre 2026*

Ricordato che è stato finanziato dalla Regione Piemonte a luglio 2024 il progetto Green Community "Unione Montana valle Susa. Risorse di oggi per domani", all'interno del quale vi è l'intervento 4.3 Frantoio di valle, che prevede di creare un frantoio di valle, al servizio dei produttori locali (che attualmente sono costretti a rivolgersi fuori valle) allestendo un apposito locale e dotandolo delle attrezzature necessarie ed affidarne la gestione.

Atteso che il progetto:
consiste nella progettazione di un frantoio oleario a sevizio dei produttori di olive della Valle di Susa. In particolare il progetto nasce dall'esigenza di incentivare la coltivazione dell'ulivo nella zona e riunire tutti i piccoli produttori dell'Unione Montana per facilitare la produzione di olio e altri sottoprodotti.

Dato atto del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art.42 del D.lgs.36/2023 e s.m.i. registrato al Prot 0002863 del 30/07/2026, a firma del Responsabile Unico del

Progetto arch. Silvia Bruno in contraddittorio con il progettista arch. Lorenzo Maffiodo.

Considerato che:
• si rende necessario affidare la fornitura di cui al progetto approvato;
• il codice CPV dei lavori è: 42210000-1, “Macchinari per la lavorazione di prodotti alimentari”;
• il codice CUI dell’intervento è: 96035680014202500003;

Premesso che**:**

- con delibera n° 58 del 30/07/2026 questo Ente ha approvato il progetto esecutivo con Quadro Economico Unico e Generale relativo al progetto "Realizzazione Frantoio Oleario" per un importo complessivo di € 360.000,00 (IVA inclusa);
- Il citato Quadro Economico prevede
  - Lotto funzionale 1 (Opere edili e impianti):
    - a1 Opere edili lotto funzionale (opere edili -impianti)
      Totale Lotto 1: € 127.293,94
    Costi aggiuntivi della sicurezza, non soggetti a ribasso € 17.209,71
  - Lotto funzionale a2 (Forniture e posa macchinari frantoio):
    - a2.2) Impianto frantoio: € 112.521,81
    - a2.3) Serbatoi di stoccaggio: € 7.003,55
      Totale parziale Lotto 2 (Sommano a2.2+a2.3): € 119.525,36

l'intervento complessivo prevede una netta separazione tecnica ed economica tra le opere civili/impiantistiche (Lavori) e l’acquisizione dei macchinari specialistici di molitura e stoccaggio (Forniture), i quali insistono su settori e mercati merceologici totalmente distinti e non sovrapponibili.

Considerato che si rende necessario procedere separatamente all'affidamento dei lavori rispetto alle forniture in quanto i due macro-ambiti appartengono a settori industriali e mercati merceologici totalmente distinti e che l'accorpamento in un unico appalto misto risulterebbe anticoncorrenziale e inefficiente;

Dato atto che l'intervento complessivo per la realizzazione del frantoio prevede un importo a base d'asta complessivo di 264.029,01 (Voce a1 - a2 del Q.E.), suddiviso in lavori edili e impiantistici per complessivi € 144.503,65 (somma delle voci a1) ed in forniture di macchinari e attrezzature specialistiche per € 119.525,36 (voce a2.2-a2.3);

Considerata la netta differenziazione tecnica ed economica tra le opere civili/impiantistiche (lavori) e l'acquisizione dei macchinari di molitura (forniture), settori che fanno capo a mercati merceologici distinti, si procede alla separazione delle procedure per garantire la massima partecipazione dei concorrenti specializzati e ottenere una migliore esecuzione tecnica, evitando l'interposizione di intermediari non qualificati.

Preso atto che il mercato delle tecnologie per la frangitura e lo stoccaggio è altamente specializzato e che nessuna ditta singola è in grado di fornire l'intera gamma delle attrezzature necessarie, al fine di favorire l'accesso alle PMI (art. 58 del D.Lgs. 36/2023), la stazione appaltante suddivide la fornitura nei seguenti lotti prestazionali autonomi: Lotto a 2.2 (es. Macchinari lavaggio e frangitura), Lotto a 2.3 (es. Cisterne serbatoi stoccaggio)..."

Rilevato altresì che, all'interno della categoria forniture (Voce a2), le attrezzature necessarie alla molitura, lavaggio, separazione e stoccaggio non sono prodotte né commercializzate da un unico operatore economico strutturato, rendendo indispensabile l'articolazione della fornitura in lotti prestazionali distinti per garantire l'approvvigionamento diretto dai singoli costruttori specializzati;

Attestato che la suddivisione delle procedure come sopra descritta non configura un frazionamento artificioso della spesa volto ad eludere le soglie di legge (vietato dall'art. 14, c. 6 del D.Lgs. 36/2023), bensì risponde a concrete esigenze di specializzazione tecnica e di mercato, favorendo la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese in piena attuazione dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici

Considerato che :

- l'importo stimato per ciascuno dei lotti (e comunque l'importo complessivo) risulta inferiore alle

soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

- tale importo risulta ampiamente inferiore alla soglia di € 140.000,00 stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto di forniture e servizi, rendendo la procedura scelta pienamente legittima;

Rilevato Che:

- la suddivisione dell'affidamento nei lotti 1 e 2 è giustificata dalla considerazione che gli stessi costituiscono lotti prestazionali distinti – con tipologia di prestazioni merceologiche completamente diverse, evitando un appalto misto anticoncorrenziale, pertanto, non costituisce un frazionamento artificioso volto ad eludere le soglie europee (art. 14, c. 6 D.Lgs. 36/2023);
- la procedura risponde a criteri di efficienza e rispetta l'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, incentivando l'accesso diretto dei costruttori e delle PMI specializzate nel settore agroalimentare, senza intermediazioni commerciali che aggraverebbero la spesa pubblica;

Rilevato che l'investimento trova copertura al cap. 9070/3690/7 "Bando Green Community - Frantoio di Valle - FOSMIT del bilancio di previsione 2026/2028.

Richiamata la Delibera di Giunta dell'Unione n. 58/2026 con la quale è stato approvato il suddetto Progetto Esecutivo demandando al RUP arch. Silvia Bruno l'avvio del procedimento volto all'aggiudicazione ed esecuzione dei suddetti lavori

Considerato che:

- l'art. 50. c. 1 del D.Lgs 36/2023 dispone che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- -affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; ….. omissis…;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice
- l'art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso che l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, per i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo, prevede:

- al comma 1 che "L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II";
- al comma 2 che "Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro";
- al comma 3 che "Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di

negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

Visti:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006, modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, smi, secondo il quale le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a ricorrere alle convenzioni e agli accordi quadro, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti ove esistenti, oppure, in subordine, a effettuare sul MEPA, o sul sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero su altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente, gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (Si richiama l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, della Legge n. 20/2015);
- l'art. 18 c.1 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto";

Considerato che l'Unione Montana Valle Susa, dispone della piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) certificata denominata "TRASPARE", ufficialmente presente nel registro ANAC delle piattaforme certificate con abilitazione all'espletamento delle gare telematiche.

Dato atto che relativamente al lotto di fornitura e consegna serbatoi di stoccaggio del frantoio la stazione appaltante ha attivato la procedura di richiesta di preventivo/offerta nei confronti dalla ditta GHIDI METALLI S.r.l. con sede in Via Circonvallazione 64 - 51011 Buggiano (PT) – P. IVA 01351060478, in data 09/10/2026 Prot. n. 7947, con scadenza alle ore 12:00 del 13/10/2026, mediante la piattaforma telematica Traspare;

La selezione della società GHIDI METALLI S.r.l. è giustificata dalle seguenti considerazioni:
l'operatore economico selezionato non risulta affidatario uscente di una commessa analoga nella medesima categoria merceologica e fascia economica presso questo Ente e, pertanto, risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei contratti pubblici

Tenuto conto che entro il termine stabilito è pervenuta la busta amministrativa da parte della ditta GHIDI METALLI S.r.l. con sede in Via Circonvallazione 64 - 51011 Buggiano (PT) – P. IVA 01351060478, sulla piattaforma Traspare, prot. 0007993/2026 in data 12/10/2026 alle ore 11:50:16 (Impronta MD5: b1e05e47dcb3c8875a5d60787f90ca21) la quale si è dichiarata disponibile a fornire e consegnare n.4 serbatoi 500lt n.1 centralina per argon 20 HL/ora e n.1 ripartitore a 4 vie, descritti nel capitolato tecnico per l'importo di € 7.000,00 al netto dell'IVA di legge;

Vista altresì' la documentazione allegata all'offerta così come richiesta nella lettera d'invito ed in particolare:

- Dichiarazione di atto notorio contenuta dell'istanza/offerta in merito all' assenza delle cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e al possesso dei requisiti richiesti di capacità

professionale, economica, tecnica e finanziaria.

acquisiti con prot. 0007993/2026 in data 12/10/2026 mediante la piattaforma telematica di “E-procurement” TRASPARE.

Ritenuta la medesima offerta congrua e confacente alle aspettative dell’Ente;

Visto l'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo al fornitore FVOE tramite l’interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all’articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nei confronti dell’affidatario;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento dei servizi di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura e posa in opera dei macchinari impianto oleario per realizzazione frantoio
- il contratto ha per oggetto: fornitura e consegna di n.4 serbatoi 500lt n.1 centralina per argon 20 HL/ora e n.1 ripartitore a 4 vie per frantoio
- l’importo del contratto è di € 7.000,00 oltre IVA;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole ritenute essenziali, nonché le caratteristiche funzionali, sono quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento, conservato agli atti d’ufficio;

Considerato che:
- occorre quindi procedere ad affidare il servizio di fornitura di cui all’oggetto per un importo di € 7.000,00 oltre iva 22% pari a € 1.540,00 e quindi per un totale complessivo di € 8.540,00.
- trattandosi di appalto di fornitura d’importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’affidamento di lavori in oggetto;
- l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente,
- unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è l’Arch. Silvia Bruno funzionario tecnico in servizio presso l’Ente;

Rilevato che, al fine di procedere all’affidamento in questione, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile del Settore Ambiente Energia e Territorio idoneo anche a svolgere tale funzione ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L. 241/1990.

Precisato che la stipula del contratto avverrà, tramite corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

Acquisito on line, per la Ditta individuata, il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INPS_51732448 con esito regolare e scadenza validità 20/11/2026;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità

Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): BD55F2210F;

Dato atto che per i suddetti lavori pubblici è stato attribuito il codice CUP: D23G24000070007 (Codice Unico di Progetto);

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D. Lgs. n. 267/00;

Considerato che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento arch. Silvia Bruno che ha provveduto a valutare le condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione e a proporne l'adozione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per il firmatario del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6, c. 2, art. 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Viste:
- La Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 16.12.2025 "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028.";

- La Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del 16.12.2025 "Esame ed approvazione del Bilancio 2026-2028 e relativi allegati";

Visto l'art. 2 c. 3 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con il citato D.P.R. n. 62/2013, "anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti:
- il combinato disposto degli artt.107 e 109 comma 2 del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000 in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;
- l'art.151 comma 4 dello stesso TUEL in materia di principi di contabilità;
- gli artt. nn.183, 184 e 185 del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000 in materia di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa;
- lo Statuto dell'Unione Montana;
- il Regolamento di contabilità dell'Unione Montana;
- il Decreto del Presidente n. 4 del 01/04/2026 con il quale sono state disposte le competenze in capo al Responsabile del Settore Ambiente energia e Territorio avente durata fino al 31 dicembre 2026.

Visto l'art.9 del D.L. n.78/2009 che pone in capo al Responsabile del Settore di verificare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica, e dato atto di aver effettuato tale verifica;

Dato atto che l'esigibilità della spesa è prevista per nell'anno 2026

Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.unionemontanavallesusa.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. Di approvare l'offerta pervenuta e procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta GHIDI METALLI S.r.l. con sede in Circonvallazione 64 - 51011 Buggiano (PT) – P. IVA 01351060478, del servizio di cui in premessa per un € 7.000,00 oltre iva 22% pari a € 1.540,00 e quindi per un totale complessivo di € 8.540,00.

3. Di attestare che il presente affidamento costituisce quota parte della Voce a2 del Quadro Economico Generale approvato con delibera n. 58/2026, e che la suddivisione in lotti è motivata da ragioni di specializzazione del mercato tecnologico.

4. Di impegnare la somma complessiva di € 8.540,00 (comprensiva di IVA al 22% pari a € 1.540,00) a favore della ditta GHIDI METALLI S.r.l. con sede in Circonvallazione 64 - 51011 Buggiano (PT) – P. IVA 01351060478 con la seguente imputazione:

Importo (€)	€ 8.540,00
Capitolo/art.	9070/3690/7
Descrizione cap.	Frantoio di Valle - FOSMIT
CIG	BD55F2210F
CUP	D23G24000070007
Tipo copertura	fondi regionali FOSMIT
impegno	378/2026

5. Di stabilire che la ditta fornitrice coordinerà i tempi di consegna e installazione dei macchinari con il RUP e con la Direzione Lavori delle opere edili, al fine di garantire la compatibilità logistica del cantiere ed evitare interferenze operative.

6. Di dare atto che:
• l'esigibilità della spesa è prevista entro il 31.12.2026;
• il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica;
• si procederà al pagamento del corrispettivo concordato secondo le modalità contabili, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (D.U.R.C.);
• il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è individuato nel sottoscritto arch. Silvia Bruno, responsabile del servizio Ambiente energia e territorio;
• non sussistono motivi di conflitto di interesse fra la sottoscritta ed i fornitori individuati nella presente ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6, c. 2, art. 7 e

14 del
D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;
• in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
• da attività istruttoria preventiva e sulla base della natura e degli importi oggetto dell'affidamento, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
• ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall' articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
• il presente affidamento viene disposto nel rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II del D.Lgs. 36/2023.
• è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara: CIG BD55F2210F
• l'Impresa ha dichiarato di applicare il seguente contratto nazionale di lavoro: Industria Metalmeccanica – codice CNEL C011
• la Società incaricata si è impegnate a rispettare e far rispettare da parte dei propri dipendenti e collaboratori, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al DPR 62/2013;
• ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica
• che il presente affidamento diretto rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, e, in particolare, il principio del risultato con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, e i correlati principi di efficacia, efficienza ed economicità, il principio della fiducia e il principio di accesso al mercato;

7. Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. 267/2000

8. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

9. Di ottemperare:

• alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla ditta summenzionata.
• di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.unionemontanavallesusa.it, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante firma della di contratto/scrittura privata, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Silvia BRUNO
Firmato digitalmente

Documento prodotto con sistema automatizzato del Unione Montana Valle Susa. Responsabile Procedimento: Favro Bonet Andrea (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Unione Montana Valle Susa. Responsabile Procedimento: Favro Bonet Andrea (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line